



"La Maisonnette"®

NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA
SCUOLE PRIMARIE
INTERNAZIONALI TRILINGUE

Orizzonti Formativi e *Best Practices* a *La Maisonnette*



Weekend Formativo di Rete
Roma, 12-13 settembre 2026



Sabato 12 settembre 2026

8:00 – 8:45

Accoglienza

I partecipanti saranno divisi in due gruppi come comunicato dalla propria sede di appartenenza.

**Gruppo
Unico**

Si prega di venire in divisa per la foto di gruppo.

1° gruppo 9:00 – 17:30

LO SCHEMA PLAY NEI CONTESTI 06. COMPRENDERE, OSSERVARE E PROGETTARE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO I 9 PRINCIPALI SCHEMI DI GIOCO SPONTANEO.

Docente: Silvia Iaccarino

2° gruppo 9:00 – 17:30

LA COMUNICAZIONE EFFICACE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI, PER MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE ANCHE TRA COLLEGHI

Docenti: Fabio Caon, Michele Regini

10:40 - 11:15

Pausa caffè

13:00 - 14:00

Pausa pranzo

Domenica 13 settembre 2026

Mattino

I partecipanti saranno divisi in cinque gruppi come comunicato dalla propria sede di appartenenza.

1° gruppo

9:00 – 13:00

HANATABA-PRATICHE DI LABORATORIO TRA SEGNO, GESTO E MATERIA

Docente: Mascia Premoli

2° gruppo

9:00 – 13:00

ATELIER DIGITALE: MICRO E MACRO DAL DIAPROIETTORE AL MICROSCOPIO DIGITALE

Docente: Silvia Desideri

3° gruppo

9:00 – 13:00

ANTOTIPIA E CIANOTIPIA COME TRACCE DI MEMORIA DELLE FORME NATURALI. LA STAMPA AL SOLE: UNA MERAVIGLIA CHE ACCADE LENTAMENTE

Docente: Antonia Teatino

4° gruppo

9:00 – 13:00

IL CORPO VIBRANTE: ALLA SCOPERTA DELLA MUSICA IN NOI

Docente: Paola Beltrami

5° gruppo

9:00 – 13:00

ABBRACCIARE LA NEURODIVERSITA' NEI SERVIZI 06

Docente: Maria Grazia Molinari

10:40 - 11:15

Pausa caffè

Mattina

Gruppo Unico

09:00 – 13:00

Giovedì 9 luglio 2026

Primaria

CLASSI DIFFICILI ALLA SCUOLA PRIMARIA

Docente: Benedetta Zagni

Aula Teatro

Mattina

Gruppo Unico

09:30 – 11:30

Venerdì 10 luglio 2026

Primaria

**PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO ALLA LUCE DELLE
INDICAZIONI NAZIONALI 2025**

Docente: Alfonso D'ambrosio

Corso Online

Mattina

Gruppo Unico

09:00 – 16:00

**STOP MOTION, EDUCAZIONE AMBIENTALE E
CITTADINANZA DIGITALE: UN LABORATORIO PER
INSEGNANTI**

Docente: Antonia Teatino

10:40 - 11:15

Pausa caffè

13:00 - 14:00

Pausa pranzo



Orizzonti Formativi e Best Practices a La Maisonnette®

Roma, 12-13 settembre 2026

LO SCHEMA PLAY NEI CONTESTI 06. COMPRENDERE, OSSERVARE E PROGETTARE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO I 9 PRINCIPALI SCHEMI DI GIOCO SPONTANEO

Nido e Infanzia 0/6

Docenti: Silvia Iaccarino- Formatrice di percorsi formativi 06

Il corso approfondisce lo "schema play", ovvero i modelli ricorrenti di azione spontanea che i bambini usano per esplorare il mondo e costruire significati. Attraverso sei ore di formazione, i partecipanti impareranno a riconoscere i nove schemi principali della fascia prescolare, strumenti essenziali per comprendere i processi di apprendimento autentico. L'obiettivo è fornire basi pedagogiche e pratiche per progettare ambienti e attività che rispondano ai reali bisogni dei piccoli, valorizzando la loro naturale inclinazione al gioco. Osservare questi schemi permette di sostenere l'autonomia e la creatività senza interrompere processi cognitivi profondi. L'educatore assume il ruolo di "regista" discreto, capace di predisporre spazi e materiali che favoriscano l'esplorazione libera e la risoluzione di problemi. Promuovere lo sviluppo degli schemi significa espandere le cornici ludiche dei bambini, integrando nuove narrazioni e competenze trasversali. Il gioco spontaneo diventa così il terreno fertile per una crescita armonica, cognitiva ed emotiva. Il corso offre infine strategie per documentare le esperienze e stimolare la motivazione attiva. Si propone, in sintesi, di trasformare lo sguardo dell'adulto per valorizzare il gioco come risorsa educativa preziosa. Questo approccio garantisce un'educazione rispettosa dell'individualità e delle potenzialità di ogni bambino e bambina.

Silvia Iaccarino- Formatrice certificata dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale nr.19/07. Psicomotricista, iscritta ad Anupi Educazione nr. 440. Supervisor counselor AssoCounseling nr. A0031. Polyvagal informed counselor, formata con Deb Dana e Stephen Porges. Fondatrice di Percorsi formativi 06. Dal 2004 si occupa di formazione e supervisione per educatrici, insegnanti e coordinatrici di diversi asili nido e scuole dell'infanzia pubbliche e private in Italia. Svolge anche incontri formativi per i genitori presso le stesse strutture. Inoltre, collabora con diversi Enti accreditati dalla Regione Lombardia per lo svolgimento di corsi di formazione in ambito educativo. Ha collaborato e collabora, tra gli altri, con Assonidi di Milano, Lodi, Torino e Bergamo, con la Fism di Como, la Provincia di Milano, la Scuola Provinciale per le Professioni Sociali di Bolzano, con la Cooperativa Aldia, con l'editrice La Scuola di Brescia. Ha fatto parte del comitato di redazione della rivista Mondo 0-3 (edita da La Scuola) per la quale ho scritto anche degli articoli, e ho collaborato con la rivista "Educare 03 – insieme si cresce". Da alcuni anni pubblica una rubrica mensile sulla rivista "Scuola dell'Infanzia" della Giunti. Studia e approfondisce costantemente la Teoria Polivagale sviluppata da S. Porges che ha iniziato a divulgare dal 2018, traducendola nell'ambito educativo qui in Italia, anche attraverso i primi articoli a tema pubblicati nel nostro Paese, attraverso il blog di Percorsi formativi 06.



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette®

Roma, 12-13 settembre 2026

HANATABA-PRATICHE DI LABORATORIO TRA SEGNO, GESTO E MATERIALE

Nido e Infanzia 0/6

Workshop: conduce Mascia Premoli, maestra d'Arte, Atelierista, progettista e conduttrice di laboratori per lo sviluppo della creatività secondo il Metodo Bruno Munari®.

Il progetto propone una mattinata di laboratorio creativo rivolta agli educatori del Nido e agli insegnanti della scuola dell'infanzia, concepita come esperienza di sperimentazione grafica e materica. Il titolo, che in giapponese significa mazzo di fiori, richiama l'idea di pluralità, composizione e varietà. Il lavoro prende avvio dal tema dei fiori come occasione di esplorazione attraverso il segno, il gesto e l'uso di materiali differenti. La formazione è strutturata come un tempo di laboratorio in cui il disegno e le altre tecniche proposte diventano strumento di ricerca. Attraverso una sequenza di azioni pratiche, le partecipanti sperimentano diverse modalità operative, osservando come il segno si trasformi in relazione ai materiali, agli strumenti e alle superfici utilizzate. Il percorso valorizza il processo e l'esperienza diretta, offrendo uno spazio di lavoro concentrato e continuo. L'attenzione è rivolta al fare, alla qualità del gesto e alla costruzione di un rapporto consapevole con la materia.

Mascia Premoli- *Artista visuale e ricercatrice, si definisce una designer di esperienze creative, costantemente immersa in una dimensione di studio, ricerca e sperimentazione finalizzata alla progettazione di percorsi laboratoriali. Il suo itinerario professionale unisce la formazione e la competenza artistica a quella pedagogico-educativa, per questo nella sua attività riesce a fondere gli aspetti puramente artistici con una particolare sensibilità nei confronti delle persone di qualsiasi età. Diplomata presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e come Educatrice socio-pedagogica, ha conseguito il Master in Progettazione e Conduzione di Laboratori Didattici secondo il metodo Bruno Munari®. Ha inoltre approfondito l'approccio di Reggio Children frequentando diverse formazioni presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi.*



Orizzonti Formativi e Best Practices a La Maisonnette®

Roma, 12-13 settembre 2026

ANTOTIPIA E CIANOTIPIA COME TRACCE DI MEMORIA DELLE FORME NATURALI. LA STAMPA AL SOLE: UNA MERVAIGLIA CHE ACCADE LENTAMENTE

Nido e Infanzia 0/6

Workshop: conduce Antonio Teatino, formatrice e fondatrice di “Il Cartolaio del bosco”

La stampa al sole è una piccola magia che nasce dall'incontro tra luce, natura e tempo. Non servono macchine rumorose né pulsanti da premere: è il sole che lavora, con calma, mentre i bambini osservano e aspettano. Quando una foglia, un fiore o un filo d'erba viene appoggiato su un foglio speciale e lasciato alla luce, accade qualcosa di sorprendente: la luce disegna, lascia un'impronta, racconta una storia. Le forme della natura diventano immagini, come se il sole avesse una matita invisibile. Per i bambini questa tecnica è una meraviglia autentica, perché: non è immediata, non è digitale, non è uguale per tutti. Ogni stampa è diversa, come ogni foglia raccolta. Il bambino scopre che aspettare è parte del gioco, che il tempo fa nascere le cose, che la natura può essere osservata, toccata, rispettata. La stampa al sole educa lo sguardo senza spiegare troppo: invita a guardare le nervature di una foglia, la trasparenza di un petalo, l'ombra di una forma. Trasforma un gesto semplice in un'esperienza profonda, dove il risultato finale non è importante quanto il processo. In questo modo la tecnica diventa un linguaggio silenzioso, accessibile anche ai più piccoli: un modo per incontrare la natura, custodirne la memoria e portarne a casa una traccia gentile. La stampa al sole non insegna solo a “fare un'immagine”, ma a stare nel mondo con attenzione, cura e stupore.

Antonia Teatino- Architetta, designer e delegata Slow Food Sicilia, Antonia Teatino coniuga eco-design e didattica per promuovere un'educazione sostenibile e un turismo lento. Attraverso la vivace comunità de “Il Cartolaio del Bosco”, ha creato una rete internazionale che unisce scuole, insegnanti e studenti tra Italia, Spagna e Colombia. Il suo approccio trasforma le intuizioni creative in strumenti pratici per sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente. Oggi la sua visione è un punto di riferimento globale per chi crede in una progettazione consapevole e radicata nel territorio.



Orizzonti Formativi e Best Practices a La Maisonnette®

Roma, 12-13 settembre 2026

IL CORPO VIBRANTE: ALLA SCOPERTA DELLA MUSICA IN NOI

Nido e Infanzia 0/6

Workshop: conduce Paola Beltrami, arpista, musicoterapeuta e arpa terapeuta

Le proposte musicali ed educative offerte dal corso affondano le loro radici nella lunga esperienza della docente nell'ambito della musicoterapia umanistica, secondo il modello di Giulia Cremaschi Trovesi. Sebbene a scuola non sia sempre opportuno parlare di musicoterapia, non possiamo negare i benefici che tale disciplina, ricca e variegata in ogni sua forma, porta anche nel contesto educativo e scolastico. Nata nella notte dei tempi, la musicoterapia è ancora poco conosciuta. Essa favorisce la relazione, il movimento ordinato, la nascita del linguaggio verbale in un contesto di gioco e accoglienza unici. L'insegnante/educatore/educatrice può trarre molti spunti di lavoro e affinare i suoi strumenti comunicativi anche se non è musicista, perché la musica è dentro l'uomo, è l'esperienza originaria di ogni persona. La musicalità fa parte di noi. Metterla in atto nella relazione anche con chi è in difficoltà, apre nuove strade di dialogo, di fiducia, di stima reciproca. Il bambino che si sente ascoltato, impara ad ascoltare. Il suono è all'origine della relazione, del movimento e del linguaggio verbale. Il corso vuole offrire spunti di riflessione sul valore della musica nella crescita del bambino partendo dal mettersi in gioco, dallo sperimentarne insieme i benefici non solo sul piano emotivo e fisico, ma anche su quello comunicativo, relazione e spirituale ben più profondo.

Paola Beltrami- *Arpista e musicoterapeuta con un'esperienza trentennale, ha dedicato la sua carriera al sostegno di bambini e ragazzi con fragilità complesse, dai disturbi dello spettro autistico alle paralisi cerebrali, dalle sindromi genetiche agli esiti di tumori cerebrali. Nel suo operato, la musica non è mai stata un semplice sottofondo, ma ha rappresentato l'origine stessa della relazione, il motore del movimento e la scintilla del linguaggio.*



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette®

Roma, 12-13 settembre 2026

ABBRACCIARE LE NEURODIVERSITA' NEI SERVIZI 06

Nido e Infanzia 0/6

Workshop: conduce Maria Grazia Molinari, psicologa dell'età evolutiva, coordinatrice pedagogica, supervisore e formatore di gruppi educativi

Il percorso dell'inclusione educativa e scolastica dei bambini cosiddetti "speciali" è giunto finalmente ad una svolta non solo metodologica ma anche e soprattutto culturale, grazie alle rivelazioni delle neuroscienze e ai movimenti per la neurodiversità che hanno messo in luce quanto sia prezioso preservare, accogliere e valorizzare la diversità nei modi di pensare, di sentire, di apprendere dei bambini tutti, anche quelli che presentano delle neurodivergenze. Secondo questo approccio ogni bambino deve poter trovare, nei servizi educativi, la possibilità di evolvere e di diventare la migliore versione di sé stesso, ed ogni scuola può, e deve, essere scuola per tutti. In questo workshop ragioneremo sulla nostra visione della diversità con particolare riferimento ad alcune manifestazioni infantili che ci mettono talvolta a disagio (comportamenti iperattivi e impulsivi, disregolazione, profili sensoriali atipici, difficoltà attentive), mettendoci in discussione sulle risonanze emotive che i disagi attribuiti ai bambini hanno sugli educatori. Sperimentaremo strategie di accoglienza realmente inclusive e ragioneremo sulla progettazione di ambienti universali di apprendimento, presentando l'innovativo framework dell'Universal Design for Learning.

Maria Grazia Molinari- *Psicologa dell'età evolutiva, vicina ai temi della diversità e dell'inclusione dagli inizi della sua formazione, con alle spalle diverse esperienze nei centri diurni dei servizi NPI, 10 anni di assistenza educativo culturale, supervisore di Gruppi di Lavoro per l'inclusione dei nidi di infanzia del comune di Sassari nel 2016.*



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette Primary School®

Roma, 9-10-13 luglio 2026

CLASSI DIFFICILI ALLA SCUOLA PRIMARIA: COSA FARE E NON

Primaria

Docente: conduce Benedetta Zagni, psicologa dello sviluppo e dell'educazione

La scuola è piena di classi “difficili”. Forse – e per fortuna – le classi davvero “facili” non esistono. Ogni gruppo porta con sé mondi diversi, bisogni, storie, modi unici di stare insieme. E allora, cosa rende una classe difficile? A volte sono i “cobra” a risvegliarsi nella nostra mente, quei pensieri che ci avvolgono e ci impediscono di vedere con chiarezza. Altre volte è l’eterogeneità crescente del tessuto sociale a entrare ogni giorno nelle nostre aule. Qualunque sia la ragione, queste classi ci mettono alla prova, ci stancano, ci interrogano. La buona notizia è che non siamo disarmati: una classe difficile si può provare a gestire. E spesso, proprio nelle difficoltà, si nascondono le opportunità più grandi di crescita professionale ed educativa. Questo workshop nasce per accompagnare gli insegnanti nelle sfide quotidiane. Cercheremo insieme di capire come trasformare gli ostacoli in opportunità, come riconoscere e gestire i “cobra” mentali che condizionano le nostre reazioni, e come intervenire in modo psicoeducativo quando i comportamenti degli alunni diventano problematici. Rifletteremo su come costruire un clima prosociale, nutrire le relazioni e migliorare il benessere emotivo della classe, passo dopo passo. L’incontro alternerà momenti narrativi e riflessivi a proposte pratiche: strategie da portare subito in classe, esercitazioni operative, spazi di condivisione. Un percorso per imparare a leggere meglio ciò che accade e per sentirsi meno soli di fronte alle “classi difficili”, che poi, alla fine, sono le classi reali, quelle che ci chiedono ogni giorno di crescere insieme a loro.

Benedetta Zagni– Psicologa dello Sviluppo e dell'Educazione, PhD in Psychological Sciences. Direttrice della Fondazione Scuola e Ricerca (Trento). Collaboratrice del Centro Studi Erickson. Autrice di diverse pubblicazioni scientifiche e di testi, tra cui *Classi Difficili*, su cui si baserà la formazione.



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette Primary School®

Roma, 9-10-13 luglio 2026

PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO ALLA LUCE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

Primaria

Docente: conduce Alfonso D'ambrosi, dirigente scolastico e formatore

Il percorso formativo intende accompagnare i docenti nella rilettura e nella progettazione del curricolo verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali 2025, con particolare attenzione alla didattica per competenze, alle metodologie attive, alle STEM, ai nuovi ambienti di apprendimento e all'integrazione delle competenze digitali secondo il framework DigComp 3.0. Il corso avrà un taglio fortemente pratico e laboratoriale, con esempi concreti di attività, progettazioni e strumenti utilizzabili nei diversi ordini di scuola.

Alfonso D'ambrosio - È stato docente di matematica e fisica nella scuola secondaria di II grado ed è esperto di innovazione didattica, robotica educativa, coding, making lab e videogiochi educativi. Nel 2015 è stato nominato Miglior Docente Innovatore Italiano al Global Junior Challenge. Nel 2016 è stato speaker al TEDx Padova e ha ricevuto il Premio "Bastai Prat" per la migliore ricerca italiana nella didattica della fisica. È autore di 14 libri, numerose pubblicazioni specialistiche e oltre mille contributi online. Da anni si occupa della formazione di docenti e dirigenti scolastici sui temi dell'innovazione didattica, della didattica delle scienze e degli ambienti di apprendimento. Negli ultimi 17 anni ha formato circa 14.000 tra docenti e dirigenti scolastici. Nel 2023 è stato inserito da Ashoka tra i 100 leader dell'apprendimento che influenzano l'educazione italiana. Nel 2025 è speaker al TEDx Gela.

Roma, 9-10-13 luglio 2026

STOP MOTION, EDUCAZIONE AMBIENTALE E CITTADINANZA DIGITALE: UN LABORATORIO PER INSEGNANTI

Primaria

Docente: conduce Antonio Teatino, formatrice e fondatrice di “Il Cartolaio del bosco”

Il progetto si propone di esplorare e sperimentare percorsi didattici innovativi basati sulla progettazione e con conduzione di laboratori di stop motion rivolti ai bambini, integrati in modo trasversale alle principali aree disciplinari, tra cui italiano, scienze, arte, matematica ed educazione civica. Le attività creative diventano occasione per promuovere l'educazione ambientale, attraverso l'uso consapevole di materiali naturali e di recupero, stimolando nei partecipanti sensibilità ecologica e responsabilità verso l'ambiente. Il percorso mira inoltre a sviluppare una cittadinanza digitale consapevole, accompagnando i bambini a un utilizzo critico e riflessivo degli strumenti tecnologici. L'intelligenza artificiale viene introdotta come supporto etico e didattico alla progettazione narrativa e allo sviluppo del pensiero sistemico, senza sostituirsi ai processi creativi ma potenziandoli. L'integrazione di intelligenza manuale, ecologica e digitale consente di sperimentare metodologie inclusive e interdisciplinari, capaci di valorizzare differenti stili cognitivi e di favorire un apprendimento attivo, partecipato e significativo.

Antonia Teatino- Architetta, designer e delegata Slow Food Sicilia, Antonia Teatino coniuga eco-design e didattica per promuovere un'educazione sostenibile e un turismo lento. Attraverso la vivace comunità de “Il Cartolaio del Bosco”, ha creato una rete internazionale che unisce scuole, insegnanti e studenti tra Italia, Spagna e Colombia. Il suo approccio trasforma le intuizioni creative in strumenti pratici per sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente. Oggi la sua visione è un punto di riferimento globale per chi crede in una progettazione consapevole e radicata nel territorio.